



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

MBIS10400L

I.I.S. "ENZO ANSELMO FERRARI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	6
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	6
Risultati scolastici	6
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	11
Risultati a distanza	16
Risultati legati alla progettualità della scuola	19
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	19
Prospettive di sviluppo	30
Altri documenti di rendicontazione	32



Contesto

LA NOSTRA STORIA

L'Istituto nasce con l'obiettivo di avviare gli alunni al mondo del lavoro nei settori dell'industria e dell'artigianato (I.P.S.I.A). E' sul territorio monzese dal 1964 e fin da subito, con un'esplosione del numero di iscritti, si propone come simbolo della richiesta del mondo del lavoro e delle figure professionali che forma.

Nel 1990-'91 la nuova sede di Via Monte Grappa risponde alle cresciute esigenze dell'Istituto. E' il decennio del rinnovamento con la sperimentazione del Progetto '92, l'aggiornamento tecnologico dei laboratori, l'integrazione della scuola nel mondo produttivo del territorio. Negli anni seguenti, i corsi termico, elettrico, elettronico, meccanico contribuiscono, ognuno con le proprie specificità, a delineare la fisionomia dell'Istituto. Il corso T-TEP, in collaborazione con la Toyota Motor Italia, diventa il polo di attrazione per tantissimi studenti. Nel 2008 l'IPSIA di Monza avvia il Corso Audiovisivo, evidenziando la sua capacità di prevedere sviluppi occupazionali in settori in piena espansione come quello cinematografico e televisivo.

L'Istituto, nell'anno scolastico 2015/16, attiva l'indirizzo tecnico di Grafica e Comunicazione e diventa Istituto di Istruzione Superiore di secondo grado "E. Ferrari". L'indirizzo di Grafica e Comunicazione arriva al completamento del suo primo ciclo intero nell'a.s.2020-2021.

Oggi, con questo enorme bagaglio di esperienze pregresse e con la consueta voglia di sperimentare, l'Istituto organizza i nuovi percorsi di studi previsti dal Decreto Legislativo n.61 del 13 /04/2017: Diploma Professionale in Manutenzione ed Assistenza Tecnica-Mezzi di trasporto, Diploma Professionale in Manutenzione ed Assistenza Tecnica-Impianti Tecnici Industriali e Civili, Diploma Professionale in Industria e Artigianato per il Made in Italy, Diploma Professionale in Servizi Culturali e dello Spettacolo. Questi percorsi giungeranno per la prima volta all'esame di Stato nell'a.s. 2022-2023. Negli indirizzi di manutenzione l'offerta formativa comprende il corso diurno e serale.

SEDE ATTUALE

Via Monte Grappa, 1- 20900 Monza MB

CONTATTI Te.039 2003476- Fax 039 2003475 - email: mbis10400L@istruzione.it



STRUTTURA

L'Istituto è un complesso moderno e consono agli indirizzi professionali, dotato di ampi spazi verdi, con parcheggi interni ed esterni e area bar.

La visione aerea della scuola è su GOOGLE MAP.

RAGGIUNGIBILITA'

L'Istituto dista circa 10 minuti a piedi dalla Stazione FS di Monza Centro; Autobus di Autoguidovie (Brianza Trasporti) collegano l'Istituto con i comuni non serviti dalle Ferrovie dello Stato e da Trenord.

L'autobus urbano n.202 ha la fermata di fronte al cancello posteriore della scuola.

CONTESTO

Il contesto socio-economico si è molto modificato negli anni anche a causa del Covid.

I dati relativi al 2022 non sono ancora disponibili. Studi di settore indicano la flessione avvenuta nel 2020-2021 dentro un tessuto socio-economico molto variegato che ha sofferto la crisi pandemica.

La nostra scuola nel tempo ha saputo interagire con le richieste delle imprese locali e ancora oggi deve misurarsi con le nuove sfide del mondo produttivo che richiede manodopera di un certo livello.

In particolar modo l'indirizzo Manutenzione assistenza tecnica - mezzi di trasporto ha interagito, nell'ambito del progetto T-TEP con le concessionarie TOYOTA, permettendo agli allievi di maturare efficaci esperienze grazie a stage di alternanza scuola - lavoro (ora detta "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento", abbreviata in PCTO) e a corsi di formazione in Istituto per studenti ed insegnanti dell'area di indirizzo. Prima del lockdown erano stati avviati anche rapporti con MERCEDES e con CGT Caterpillar.

Anche per l'Indirizzo Audiovisivo e per l'Indirizzo di Grafica e Comunicazione il territorio offre agli studenti opportunità di esperienze di PCTO. Nel tempo si sono avviate e consolidate anche collaborazioni con enti istituzionali (ad es. con il Comune di Monza).

TRATTI DELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA

Come si evince dal Rapporto di Autovalutazione del 2021, il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è medio/medio basso, l'incidenza degli allievi con cittadinanza non italiana al professionale (17%) risulta essere più alta rispetto al dato italiano e provinciale. Pur con un dato diverso



(10%), la situazione è analoga nel tecnico. Queste condizioni hanno determinato una scarsa partecipazione dei genitori alla vita della scuola; la condizione economica delle famiglie spesso porta gli studenti a non partecipare ad attività che richiedono anche un minimo contributo. Perfino comperare i libri di testo per alcuni risulta problematico. Per consentire la partecipazione di tutti gli studenti a varie attività (visite aziendali, visite d'istruzione) la scuola ne sostiene in parte i costi o li assume se sono inserite in progetti finanziati.

L'Istituto deve sopperire a ciò che molte famiglie non possono offrire sia per problemi economici e sia per la formazione culturale dei genitori.

Il dato sulla presenza degli stranieri incide direttamente sulle scelte e sulla progettualità che caratterizzano l'Istituto. L'approccio degli studenti stranieri alle discipline di base, in particolare italiano, è spesso problematico e ciò si riflette logicamente anche sull'esito delle prove nazionali Invalsi.

Un'altra caratteristica della nostra utenza è collegata al tipo di offerta formativa, volta al conseguimento di competenze professionalizzanti da spendere dopo 5 anni nel mondo del lavoro. Per questo legame con il lavoro la scuola è ancora troppo spesso scelta da una utenza poco motivata allo studio, soprattutto delle discipline di area generale, una utenza con un rapporto problematico con i percorsi formativi. Pertanto, in coerenza con l'attenzione posta allo studente come persona che necessita di cura e di opportunità, considerando quindi la condizione socio-economica di tanta parte della nostra utenza, l'Istituto si è attivato nella realizzazione di interventi per la lotta alla dispersione, per la prevenzione del disagio, per l'educazione alla salute psicofisica e con progetti di educazione alla cittadinanza e al bene comune. Particolare attenzione è stata dedicata nel corso del triennio al recupero con azioni mirate come corsi di potenziamento, Moduli Pon e il Piano estate 2021. A fronte della nostra utenza, i docenti diventano spesso figure di riferimento, sono messi a conoscenza del vissuto dei loro alunni e se ne fanno carico.

Data un'utenza particolarmente fragile e in percentuale rilevante incline alla dispersione in assenza di uno studio metodico, si può capire quanto il lockdown abbia inciso negativamente. La frequenza regolare e insieme l'apprendimento in itinere sono stati fortemente compromessi e a partire da questa situazione nel corso del triennio la progettazione didattica ha dovuto riformularsi.

In questo triennio è stata anche curata la messa a regime della riforma del professionale (decreto 61 /2017), volta a offrire percorsi centrati sulle competenze dell'area generale e di area professionalizzante.

Una particolare attenzione merita il corso serale che è frequentato da un'utenza molto diversa per età, per percorsi di studio e per condizione di vita. Nei corsi serali gli studenti sono giovani e adulti,



lavoratori e studenti, persone motivate dal desiderio e/o dalla necessità di ottenere un titolo di studio. Le condizioni socio-economiche e culturali incidono maggiormente rispetto all'utenza del diurno l'essere studenti-lavoratori, talvolta in condizioni precarie, mette a rischio i tempi di studio e di preparazione, tanto da determinare minori successi formativi. D'altro canto il corso serale valorizza, certifica e predispone il patto formativo individuale proprio per accompagnare le situazioni più diverse a un possibile successo formativo (il patto è elaborato dalla sottocommissione di istituto e consegnato alla commissione generale istituita presso il CPIA di Monza e Brianza). Il funzionamento della commissione è regolato da un apposito accordo di rete tra il CPIA e le Istituzioni scolastiche che erogano percorsi di secondo livello, sottoscritto nel settembre 2019. Questa valorizzazione delle competenze (comunque ottenute anche al di fuori della scuola) permette a chi abbandona lo studio, di riprenderlo senza dover iniziare necessariamente dal primo anno e, a chi ha perso alcuni anni, di poter lavorare su periodi didattici anche biennali.

Con delibera del Consiglio di Istituto, dopo il parere favorevole espresso dal Collegio Docenti nel 2020, è stato approvato, e rinnovato nel 2022, un progetto per porre in relazione più stretta il nostro corso serale e il CPIA Monza e Brianza per condividere risorse umane e, con il parere favorevole della Provincia, anche alcuni spazi pomeridiani e serali. Il progetto ha l'obiettivo di curare un segmento del sistema dell'orientamento particolarmente problematico e importante per condurre all'acquisizione di titoli e a un rapporto più mirato e proficuo con il mondo del lavoro.

Gli esiti del serale sono da commisurare alla particolarità dell'iter didattico che prevede l'ingresso da altri percorsi al terzo anno e un lavoro per livelli (2^a e 3^a) che per alcuni studenti motivati potrebbe condurre in soli due anni al diploma. Solo tenendo conto della peculiarità dei percorsi degli studenti, italiani e stranieri, gli esiti che si rendicontano acquisiscono il loro effettivo valore.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Intervenire significativamente per colmare le lacune dettate dalla didattica a distanza tra marzo e giugno 2020 e da una conseguente promozione senza selezione.

Traguardo

Rispetto ai PAI assegnati attuare un recupero di almeno il 70 % degli stessi per consolidare le competenze per sostenere il successo formativo nel proseguo degli studi.

Attività svolte

Le nostre priorità e traguardi nel triennio si sono modificate

Il 19-20 fotografa una situazione pre lockdown

il 20-21 ha centrato gli obiettivi sul recupero

Il 21-22 indica un ritorno lento alla normalità

Le priorità che la rendicontazione riporta in primis sono quelle del 20-21, pertanto riportiamo le altre

Priorità 19-20

Ridurre il numero di alunni sospesi e non ammessi alla classe successiva negli

scrutini di giugno, mantenendo il risultato conseguito in questo a.s., al termine del quale sono

decisamente diminuiti i debiti in matematica e inglese (rispettivamente del 39% e del 38%). Ridurre il numero di alunni non scrutinabili per le assenze superiori al 25%.

Traguardi

Non aumentare il numero di alunni sospesi a giugno. Diminuire del 3% il numero degli alunni non ammessi.

Priorità 20-21

Intervenire significativamente per colmare le lacune dettate dalla didattica a

distanza tra marzo e giugno e da una conseguente promozione senza selezione

Traguardi

Rispetto ai PAI assegnati, attuare un recupero di almeno il 70 % degli stessi per consolidare le competenze e per sostenere il successo formativo nel proseguo degli studi.

Priorità 21-22

Perseguire il successo formativo scolastico e promuovere l'inclusione

Traguardi

1. Puntare al recupero di almeno il 50% degli studenti con esito negativo al primo quadrimestre tramite varie attività di recupero in itinere 2. Puntare al recupero tra lo scrutinio di giugno e quello finale dell' 80% degli studenti con giudizio sospeso.

Bilancio

Esiti scolastici. La prima annualità del triennio è stata completamente sconvolta dal lockdown. Gli esiti sono stati per legge tutti positivi, dunque non più riconducibili alle priorità indicate nel 19-20. Negli anni successivi del triennio si sono riformulate le priorità e i traguardi per accompagnare con maggiore realismo i necessari recuperi .

Risultati raggiunti

Nel 20-21 l'obiettivo di fine anno è stato quello di realizzare il 70% di recupero tramite i PAI - Gli



obiettivi di apprendimento sono stati semplificati per permettere un graduale recupero delle lacune accumulate.

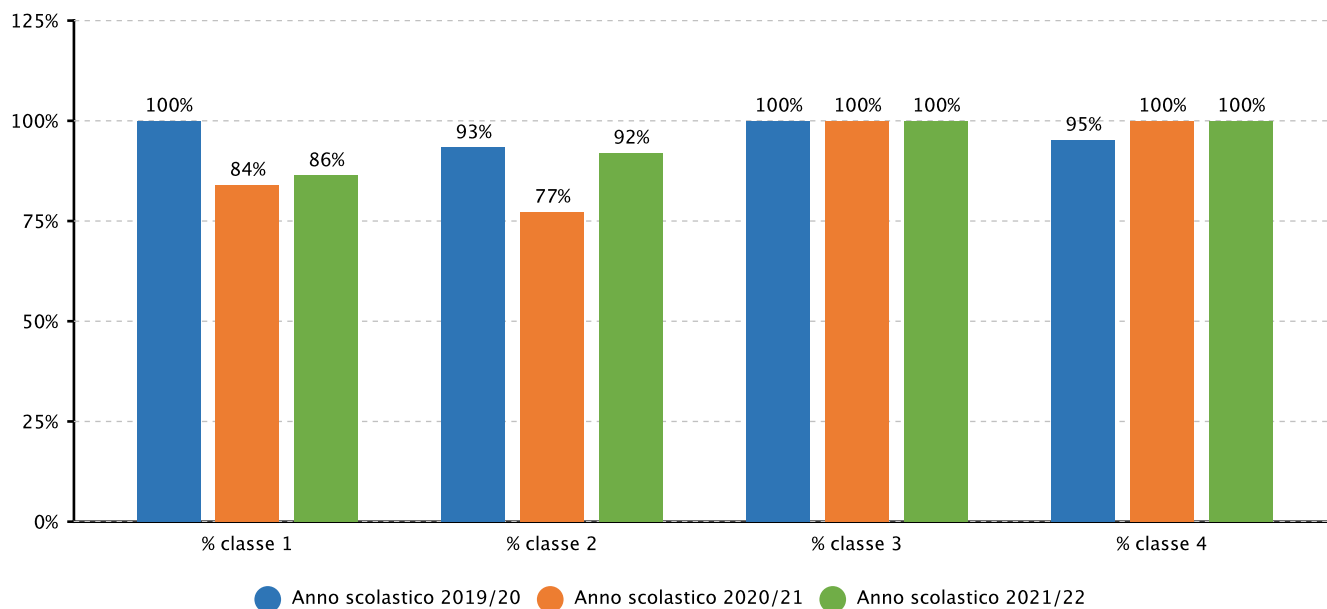
Evidenza : si pubblica la relazione della funzione strumentale per il monitoraggio dei recuperi e in specifico dei PAI – il recupero è stato del 73% - il traguardo è stato raggiunto.

Nel 2021-2022 si è puntato ancora a favorire una ripresa mediante il recupero in itinere, attraverso due step: recupero a inizio anno (Piano estate 2021) , recupero dopo la fine del primo quadrimestre (Helpdesk) e recupero tra secondo e terzo scrutinio con azioni di recupero concentrate e prove a ridosso (entro metà luglio). Si è anche puntato a monitorare le presenze in modo da contenere il numero degli studenti non scrutinabili causa superamento del limite delle assenze consentite per la validità dell'anno scolastico.

Il recupero avvenuto tra giudizi sospesi e promossi al termine delle prove è stato dell'89%. Il traguardo poneva l'80%. Restano però due punti negativi: il numero degli abbandoni (dispersione esplicita) e il numero dei non promossi del secondo anno, coloro che non selezionati in prima poi non recuperano (dispersione implicita).

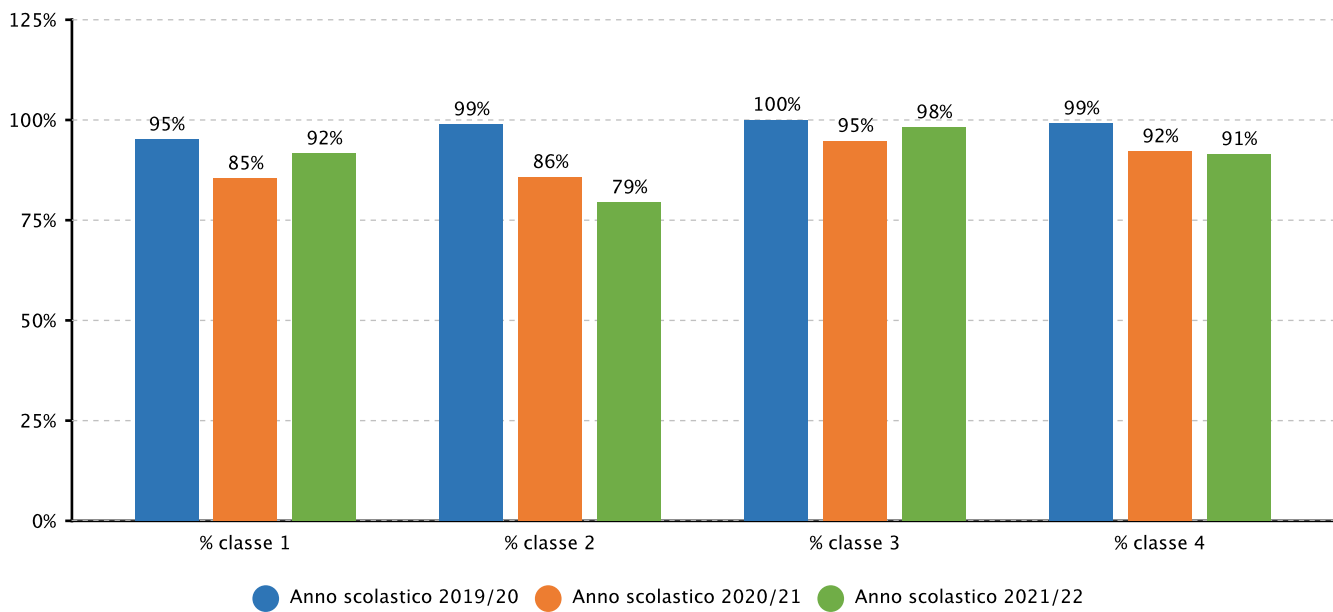
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

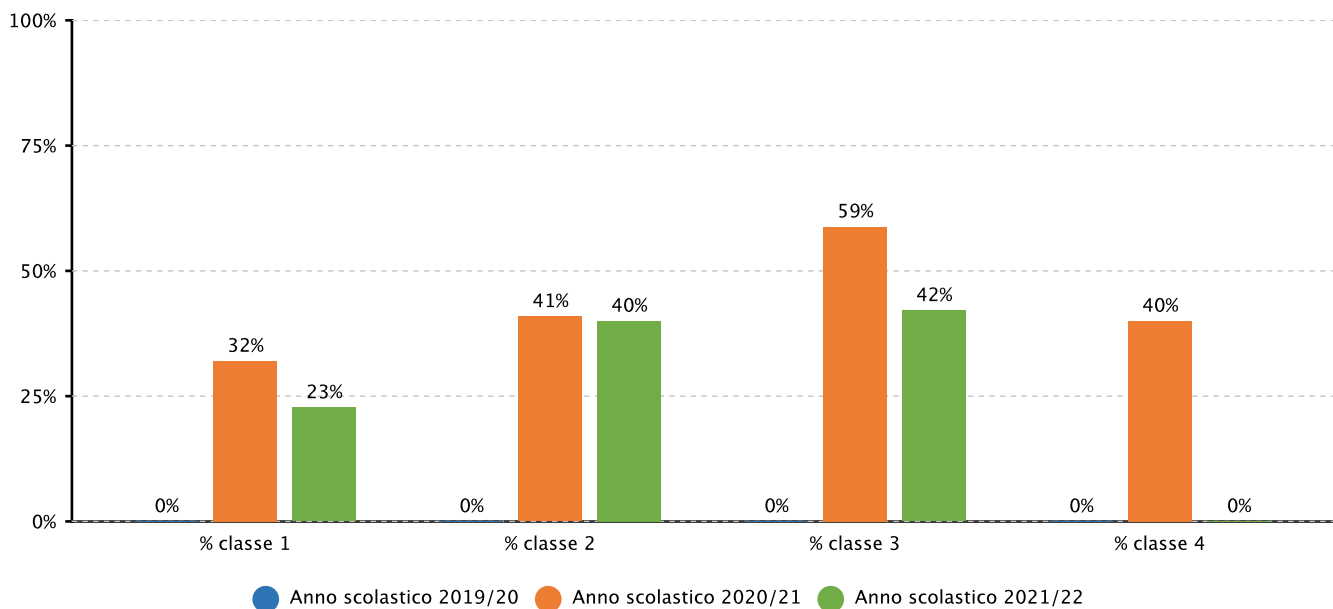




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

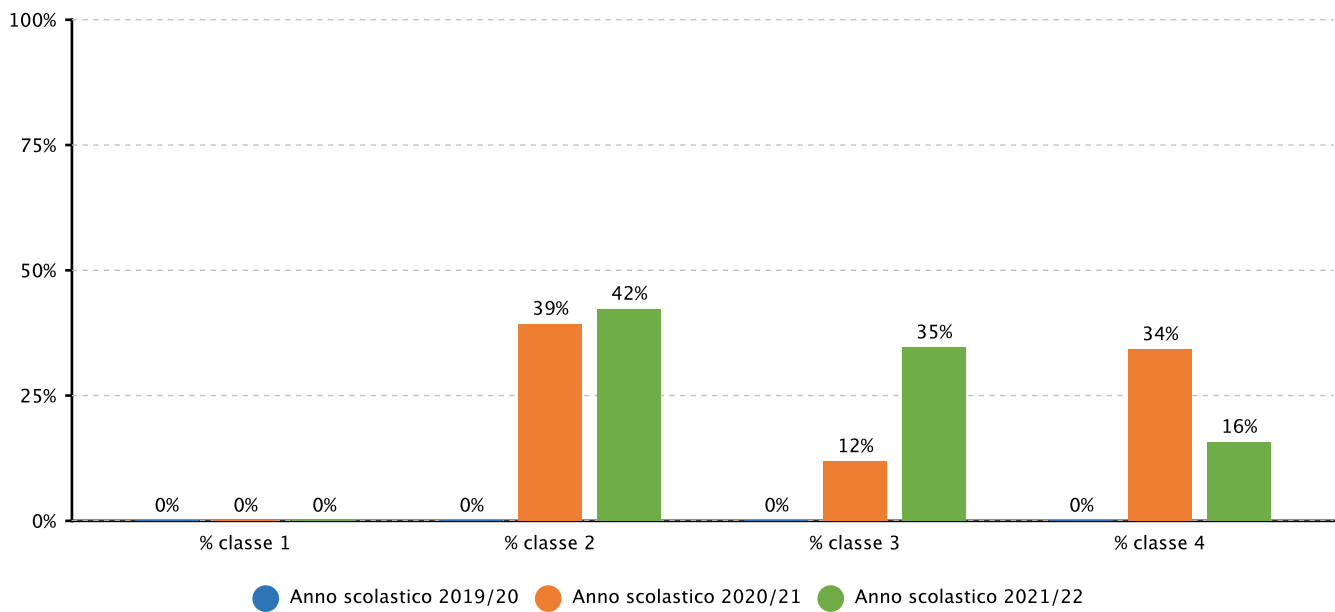


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

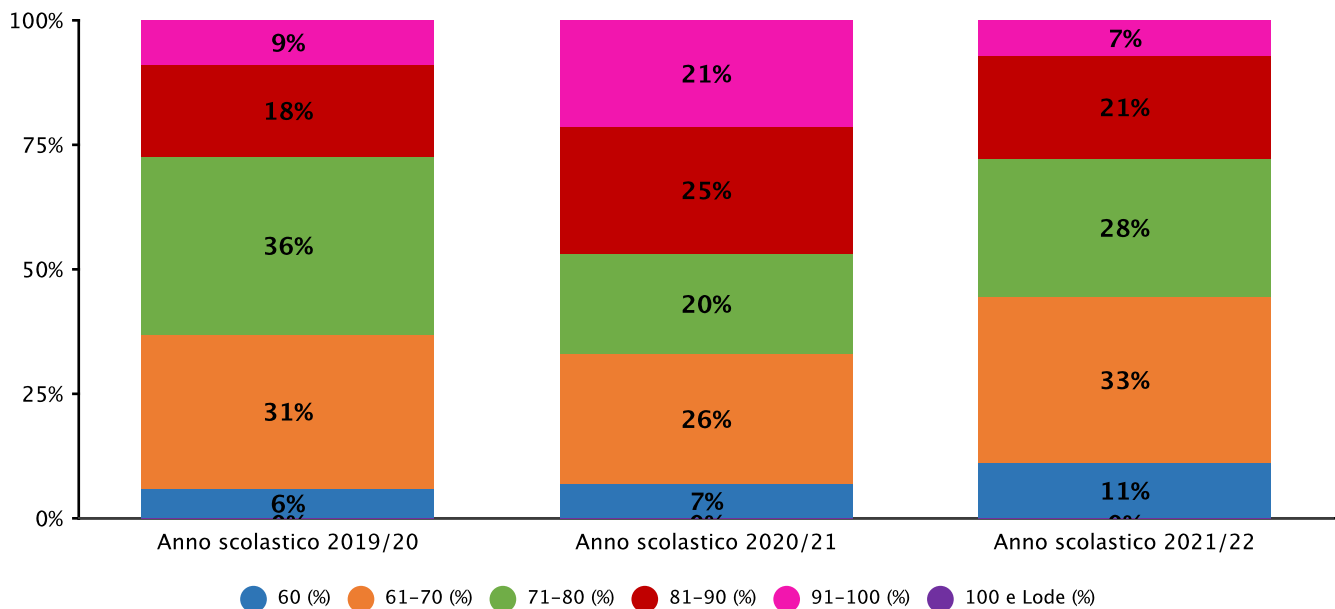




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

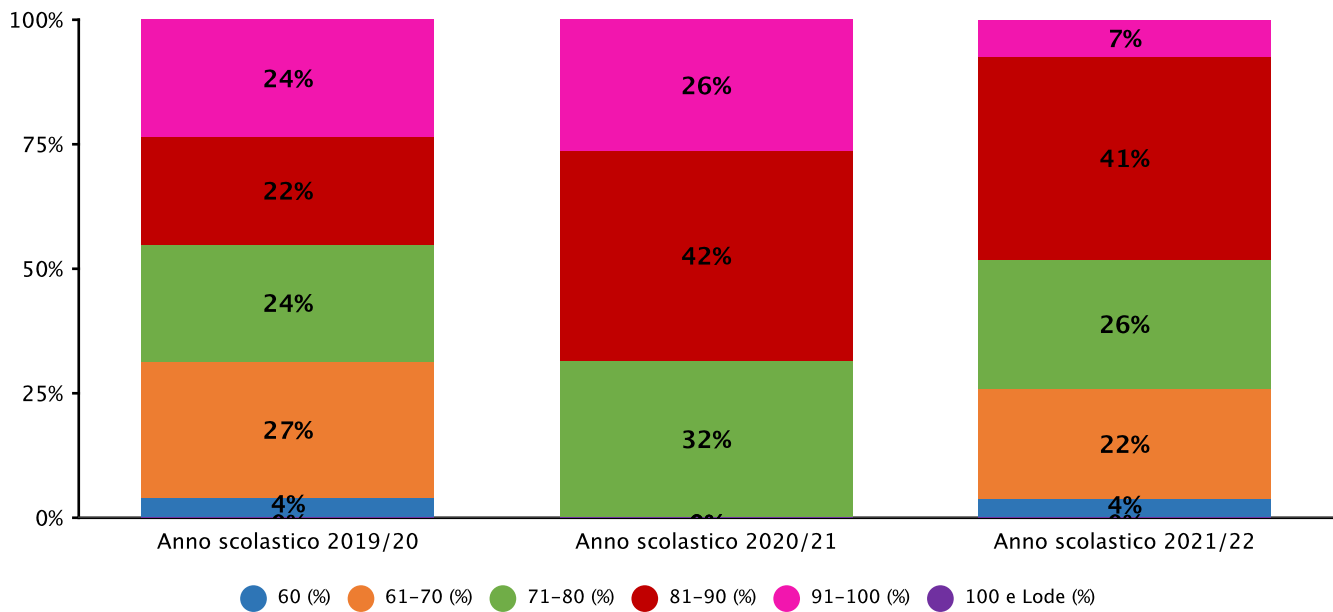


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

RELAZIONEFINALEPAI.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rendere più omogenei i risultati tra le varie classi (soprattutto in italiano). Ottenere esiti pari ai dati nazionali nella prova di italiano e mantenere i dati superiori a Italia, Lombardia e Nord-Ovest in matematica.

Traguardo

Raggiungere in italiano esiti pari a quelli nazionali, riducendo le differenze tra le varie classi, anche favorendo (laddove è possibile) la continuità tra i docenti.

Attività svolte

2 Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Prove non effettuate nel 2020; pertanto traguardi e priorità vengono lasciati uguali a quelli del 19-20 e sono quelli messi in evidenza in questa rendicontazione

Priorità modificata nel 2021 - ecco la modifica approvata a dicembre del 21 per l'a.s. 21-22

Priorità

Puntare a valorizzare in tutte le classi le prove INVALSI tramite percorsi di preparazione che intreccino la normale progettazione didattica.

Traguardi

Raggiungere in italiano esiti pari a quelli nazionali riducendo le differenze dentro le classi, in particolare ridurre di almeno dieci punti la differenza tra il nostro ITIS e le scuole simili .

Breve bilancio: nel 2020, causa lockdown, non sono state effettuate le prove. Nel 2021 la scuola ha vissuto periodi di presenza e di didattica a distanza. La partecipazione a INVALSI è stata solo per le classi 5 e facoltativa. La nostra scuola ha partecipato, ma le azioni sistematiche nell'anno per prepararsi non hanno avuto quell'attenzione che sarebbe stata necessaria. L'anno più significativo da osservare è il 21-22. E' stata riformulata la priorità e il suo traguardo. In particolare nella lettura dei dati sono stati visti i dislivelli negativi del nostro ITIS rispetto ad altri ITIS. Pertanto si è cercato di puntare su un'azione più mirata alle classi di grafica.

Per una valutazione degli esiti risulta importante analizzare i corsi professionali separatamente dal corso ITIS.

Sono state poste in atto nei dipartimenti di italiano inglese e matematica delle azioni più puntuali di studio delle prove INVALSI e di preparazione degli studenti anche con simulazioni nei laboratori e conteggiate nel percorso di apprendimento ordinario. Un modulo PON è stato dedicato a supportare le competenze di italiano nelle classi quinte.

Risultati raggiunti

Gli esiti della sezione di Itis sono migliorati di qualche piccola percentuale di punto.

Rispetto alla priorità formulata, il dato del corso ITIS è migliorato di più di 10 punti rispetto al gap che aveva nei confronti degli esiti degli ITIS lombardi.

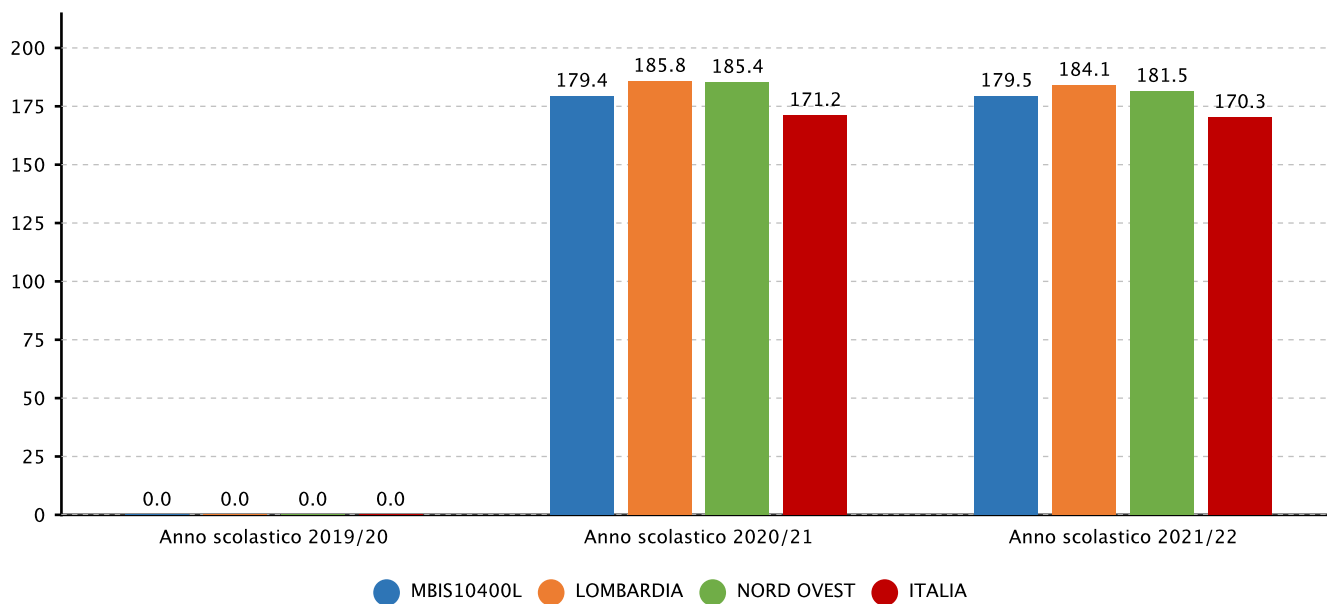
Il dato dei professionali in matematica si è tenuto alto, superiore agli altri istituti lombardi e italiani.

L'azione didattica nell'ordinario potrà ulteriormente produrre esiti positivi.

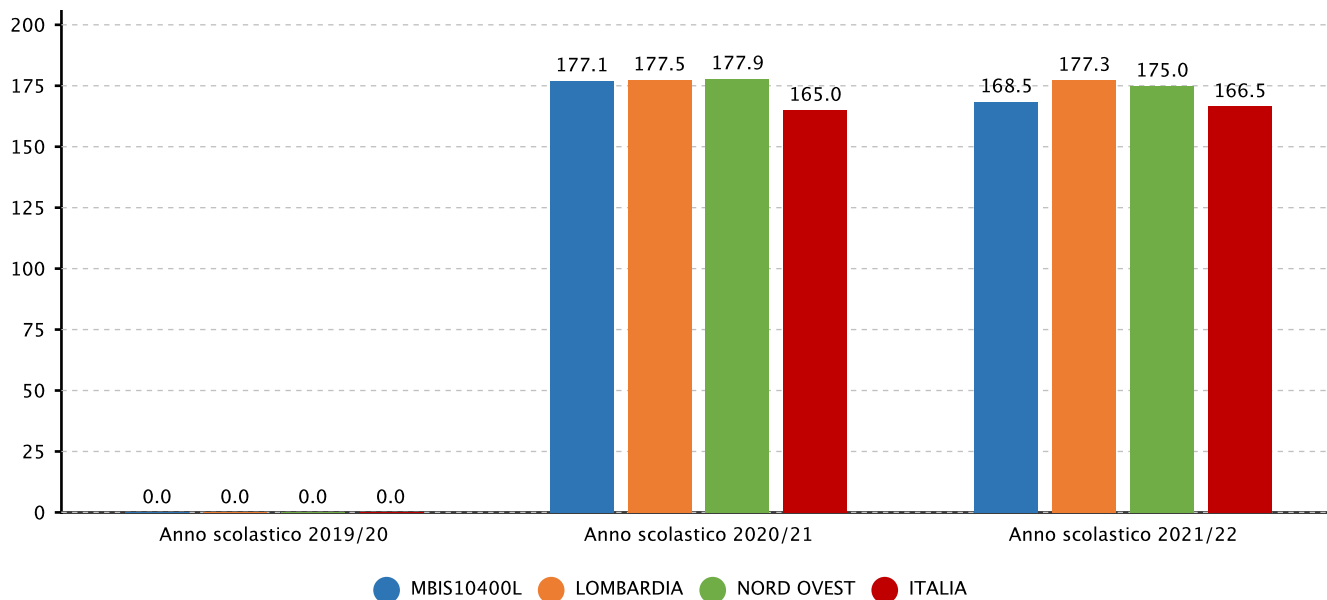
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

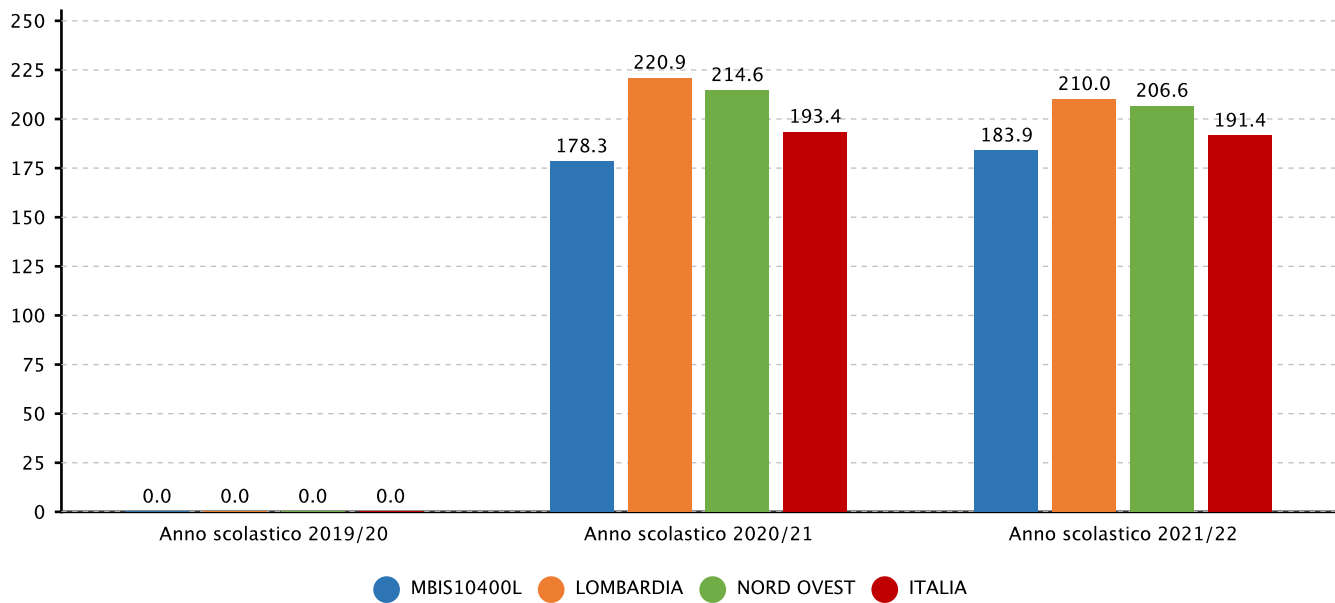


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

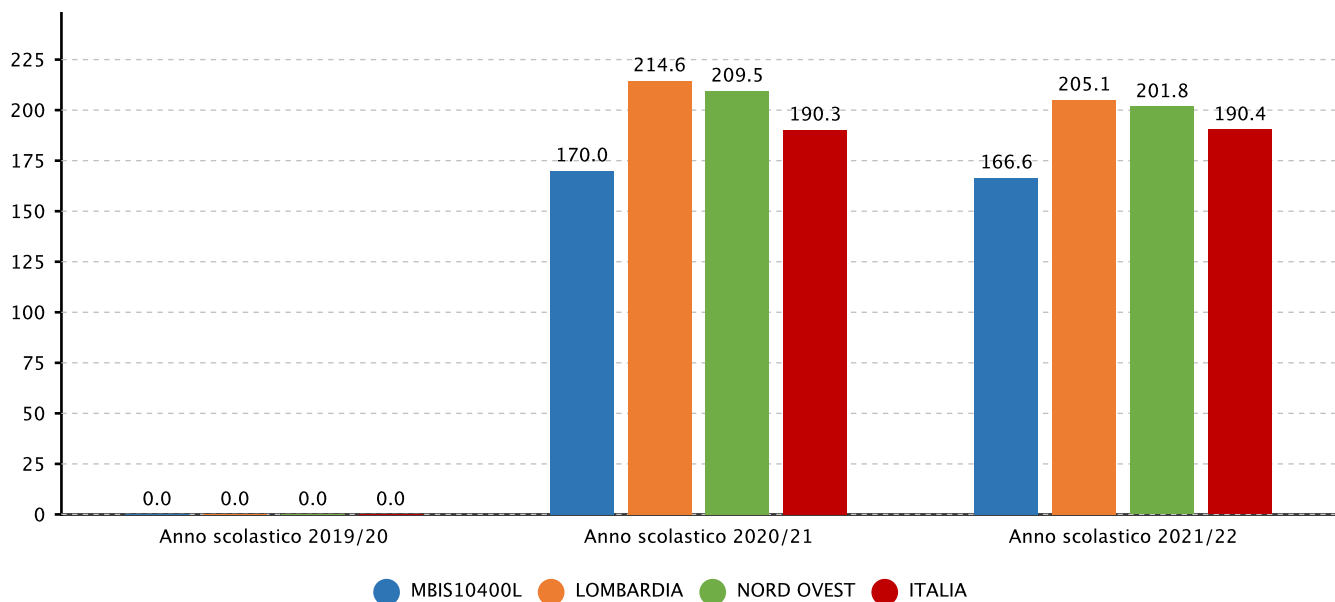




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

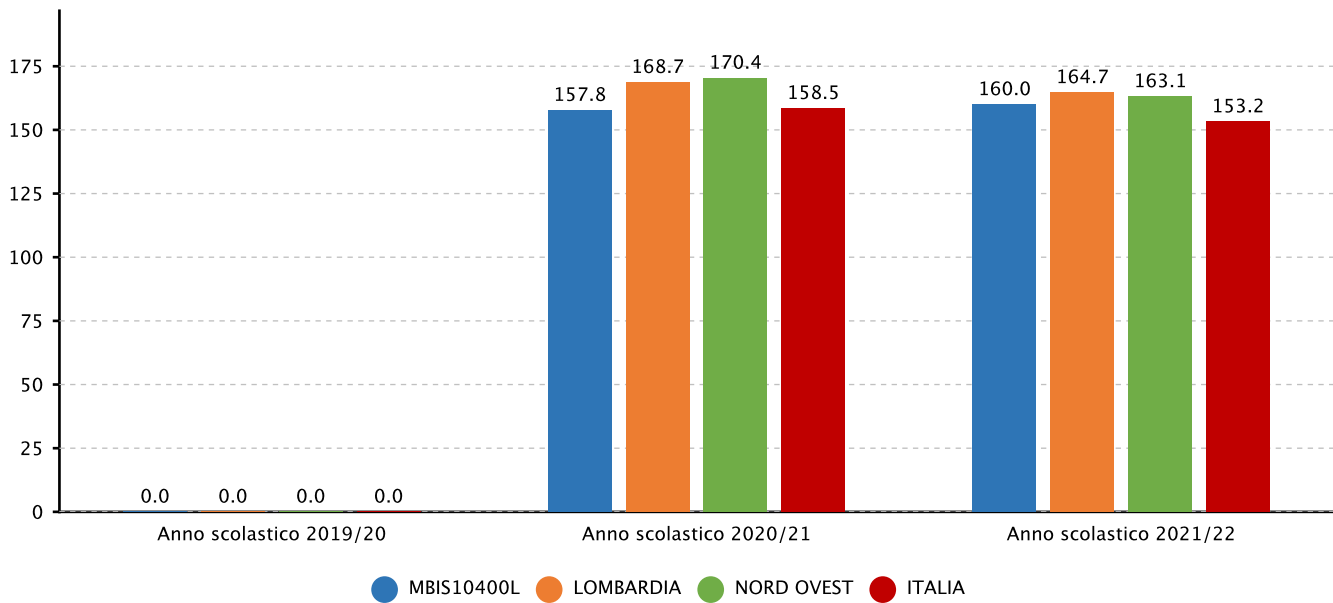


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

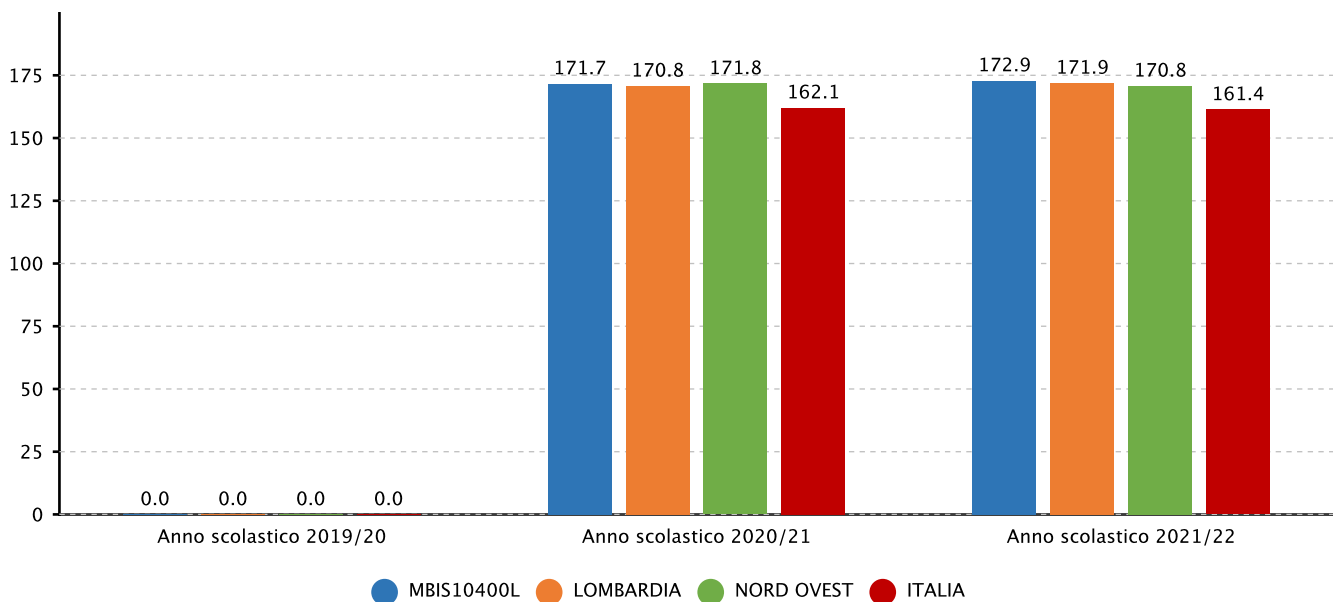




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI

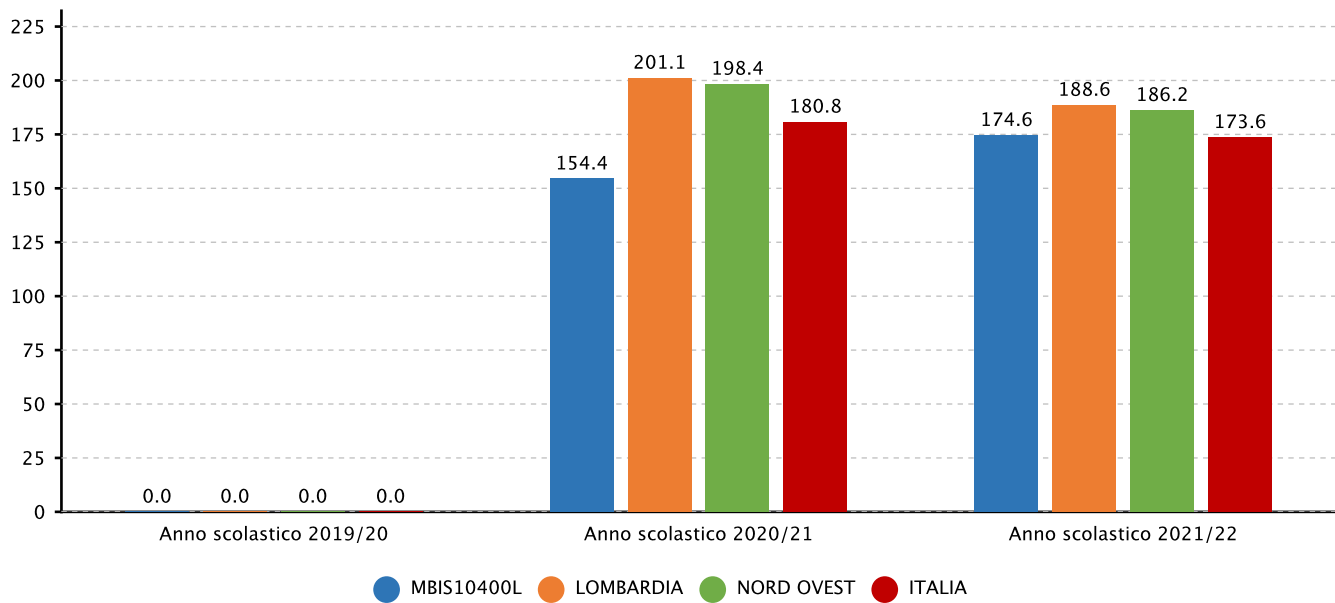


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

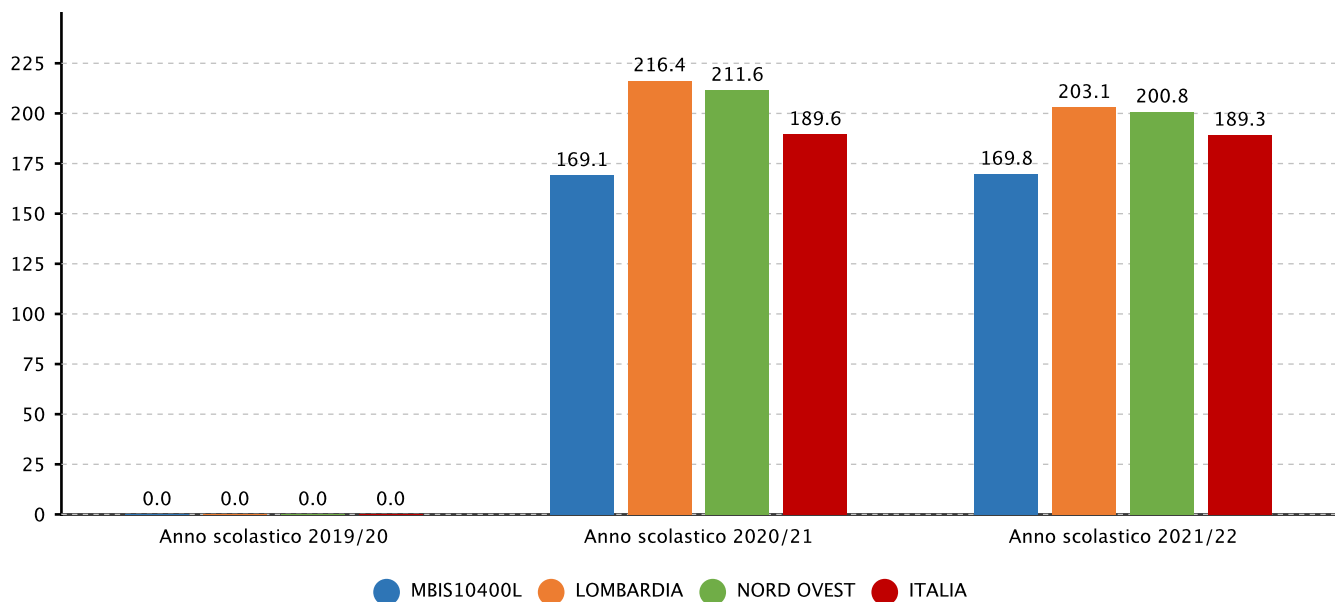




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato

rendicontazioneinvalsi.docx



● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni diplomati ponendo una attenzione ampia agli sbocchi e ai legami tra i nostri percorsi e il mondo del lavoro e della formazione (IFTS,ITS).

Traguardo

Creare un database da aggiornare annualmente sui risultati dei nostri alunni diplomati, ricevendo informazioni da almeno il 60% degli studenti.

Attività svolte

La priorità riportata è del 20-21 - Un poco modificata nel PTOF 21-22:

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni diplomati e individuare gli ambiti di maggiore successo formativo, avviando un metodo di intervento su questo segmento della formazione e dell'orientamento.

Traguardi

Creare un database da aggiornare annualmente sui risultati dei nostri alunni diplomati, ricevendo informazioni dal 60% degli studenti e utilizzare questi dati ai fini di un miglioramento della nostra azione di orientamento in itinere. Attivare contatti con singoli o in rete per favorire il passaggio dalla scuola superiore al mondo del lavoro.

Post diploma: questa priorità non ha avuto una sufficiente attenzione. Il monitoraggio dei diplomati attivato anche tramite moduli google non ha raggiunto le percentuali desiderate. La scuola ha iniziato a muoversi per svolgere azioni di sistema le quali hanno un effetto lento: la partecipazione a nuove reti di istituti tecnici e professionali per una migliore relazione con il tessuto produttivo (RETEP); l'apertura verso l'apprendistato duale.

Sono state in genere proposte le attività di orientamento post-diploma (preparazione al colloquio di lavoro, conoscenza degli ITS, confronto con ADECCO, conferenze e presentazione di sbocchi universitari)

Risultati raggiunti

Si riportano gli esiti del questionario somministrato agli studenti in uscita, i quali hanno partecipato in misura ridotta rispetto alle nostre mire.

L'attività intrapresa è la partecipazione alla rete RETEP. Si è posta attenzione maggiore a tutto il mondo post-diploma soprattutto nell'ambito del lavoro con l'apertura ai percorsi di apprendistato.

Evidenze


2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MI

Anno di diploma	MBIS10400L	Lombardia	Italia
2019	null	33.7	28.0
2019	null	null	35.7
2019	null	null	9.5
2020	40.9	13.4	12.0
2020	40.9	null	39.7
2020	40.9	null	31.1

2.4.d.3 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MI

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2019/20		
	MBIS10400L	LOMBARDIA	ITALIA
Tempo indeterminato	12.9	7.7	12.0
Tempo determinato	7.7	6.0	8.2
Apprendistato	32.3	32.2	35.6
Collaborazione	36.1	15.1	29.6
Tirocinio	0.6	3.8	2.2
Altro	10.3	0.0	0.0



2.4.d.4 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MI

Settore di attività economica	Diplomati a.s. 2019/20		
	MBIS10400L	LOMBARDIA	ITALIA
Agricoltura	0.0	2.4	6.8
Industria	36.1	8.3	28.3
Servizi	27.1	86.2	60.7

2.4.d.5 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MI

Qualifica professionale	Diplomati a.s. 2019/20		
	MBIS10400L	LOMBARDIA	ITALIA
Alta	3.2	5.8	3.2
Media	49.0	80.2	76.7
Bassa	11.0	10.8	15.9

Documento allegato

ESITODELQUESTIONARIORIVOLTONE2022AGLISTUDENTIDEL2020-2021..pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Educazione alla legalità e sviluppo delle competenze di cittadinanza hanno caratterizzato la nostra offerta formativa.

La progettualità sviluppata con i moduli PON su vari aspetti dell'apprendimento aperti al territorio ha consentito di sviluppare nuovi modi di vivere la scuola.

Risultati raggiunti

Il percorso svolto in vario modo sulla legalità ha portato alla individuazione della nostra scuola come scuola riparativa e alla nascita di un percorso di Giustizia riparativa aperto a studenti, docenti e genitori della scuola in collaborazione con il servizio del Comune di Monza

Evidenze

Documento allegato

EsitidipartecipazionemoduliponApprendimento.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

In diversi modi con progetti dedicati, con azioni trasversali come con il progetto di Istituto di Educazione Civica, con moduli PON specifici , la scuola ha continuamente offerto stimoli per una educazione alla cittadinanza attiva

Risultati raggiunti

Il modulo "Giustizia nella città" è stato progettato per avviare in modo significativo una riflessione sulla giustizia riparativa, grazie al quale la scuola avvia nell'anno 22-23 un percorso di "scuola riparativa" in collaborazione con l'ufficio Giustizia Riparativa del Comune di Monza

Evidenze

Documento allegato

PARTECIPAZIONEAMODULIPONGIUSTIZIAARTEENATURA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

La scuola ha perseguito l'obiettivo di innalzare i livelli di competenza in ambito digitale. Sicuramente il lockdown e la conseguente didattica a distanza hanno reso necessarie queste competenze. Sono state perseguite azioni di potenziamento dei laboratori per ammodernare le infrastrutture digitali e per poi poter svolgere attività: partecipazione a Digital Board; Reti WI FI; Laboratori didattici innovativi

Risultati raggiunti

In meno di tre anni la scuola è stata completamente cablata. L'utilizzo della fibra ha reso molto veloce il sistema di trasmissione dati.
L'attrezzatura digitale è molto migliorata.

Evidenze

Documento allegato

IMPLEMENTAZIONEDELLEINFRASTRUTTUREDIGITALI.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

La scuola ha curato con attenzione crescente le progettualità collegate al PCTO. Anche l'attivazione di moduli PON ha permesso la sperimentazione di una azione didattica laboratoriale - in specifico sono stati svolti con modalità molto varie il progetto Summer School del 2021 e i moduli di apprendimento e socialità anno 2021-2022.

Risultati raggiunti

Le attività inserite per rimotivare alla presenza a scuola e a uno studio vivace si sono raccolte per esempio nel progetto Summer School con il quale diverse attività a giugno 2021 e in autunno 2021 sono state offerte con modalità innovative (giornalino scolastico, laboratori aperti)

Evidenze

Documento allegato

progettoSummerSchool-deliberaCDn°66.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Diversi progetti sono stati messi in atto per contrastare la dispersione scolastica, il bullismo e per promuovere l'inclusione scolastica e il diritto allo studio:

- progetto scuola in ospedale e istruzione domiciliare
- PON apprendimento e socialità
- Educazione alla salute
- Progetti di contrasto al bullismo e al cyber bullismo
- attivazione di sportello psicologico e di conferenze pedagogiche rivolte ai genitori

Risultati raggiunti

Grazie al percorso Scuola in ospedale sono stati supportati tre studenti e il progetto è ancora attivo per ulteriori studenti che ne necessitano.

Nel periodo del lockdown lo sportello psicologico ha supportato studenti e famiglie anche con conferenze da remoto.

Evidenze

Documento allegato

Estrattorelazionefinaleportelloferrari21-22(1).pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Un progetto contraddistingue da 26 anni la scuola: l'adesione alla rete T-TEP scuole Toyota collegate a Toyota Motor Italia.

Questo progetto stimola una progettualità all'avanguardia nell'ambito della manutenzione dell'autotrasporto e favorisce una relazione con la rete produttiva di questo settore del territorio

Risultati raggiunti

Implementazione dei rapporti con Toyota con il rinnovo del Protocollo tra Toyota Motor Italia e il ministero dell'Istruzione collegato sia allo sviluppo delle competenze del nuovo professionale sia al potenziamento delle nostre attrezzature in officina

Evidenze

Documento allegato

IISFERRARI-ScuolaT-TEP.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

il progetto Erasmus KA 2 e la partecipazione a Erasmus I mech permette a studenti con requisiti linguistici e motivazioni fondate di fare esperienza lavorativa all'estero

Risultati raggiunti

Nell'estate del 2021 si è concluso il progetto Erasmus con 21 studenti a SIVIGLIA impegnati in stage lavorativi.

Nell'estate 2022 ci sono stati sette studenti in mobilità all'estero per lavoro.

Ogni volta gli studenti partecipanti sono stati selezionati mediante bando interno

Evidenze

Documento allegato

IISFERRARI-VALORIZZAREIMOTIVATICONESPERIENZEERASMUS.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

La scuola promuove il progetto studenti Atleti.

L'attenzione a situazioni specifiche si è anche realizzata nel supporto a singoli studenti con Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio mediamente 10 studenti all'anno si sono distinti nelle attività atletiche dentro un progetto scolastico che ne ha permesso anche il successo formativo.

Nel corso di tre anni si è dato supporto didattico mediante Scuola in ospedale a tre studenti, offrendo loro la scuola come occasione di normalità dentro vite sconvolte dalla malattia.

Evidenze

Documento allegato

Progettualitàperstudentiatleti.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Per favorire un sistema formativo inteso come sistema di orientamento sono state perseguite azioni a diversi livelli:

- cura delle iscrizioni in entrata mediante la presentazione della nostra offerta formativa a studenti del primo ciclo di istruzione (Open day)
- cura dei percorsi in uscita - un progetto specifico è quello di Brianza solidale
- Progetto uditori per facilitare chi si accosta per eventualmente diventare parte della nostra utenza
- cura della relazione con Fondazioni e istituzioni con ITS
- cura della valenza orientativa del PCTO

Risultati raggiunti

Mediante il Progetto uditori è stato accompagnato con successo all'esame di Stato uno studente ed è stato favorito in passaggio da un'altra scuola alla nostra recuperando un caso a rischio di dispersione scolastica. Sono state anche date opportunità formative ad altri tre studenti.

Mediante l'orientamento in entrata sono state raggiunte in modalità in presenza e on line tutte le scuole del primo ciclo della provincia Monza e Brianza

La scuola partecipa alla rete RETEP per il contatto con il mondo del lavoro

Evidenze

Documento allegato

Orientamentoinentrata2021-2022.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Organizzazione di corsi di recupero e potenziamento delle competenze di area generale (italiano, matematica, fisica, inglese) . La scuola ha anche attivato negli ultimi due anni percorsi di L2 a supporto dei nostri studenti non italofofoni.

Attività svolte

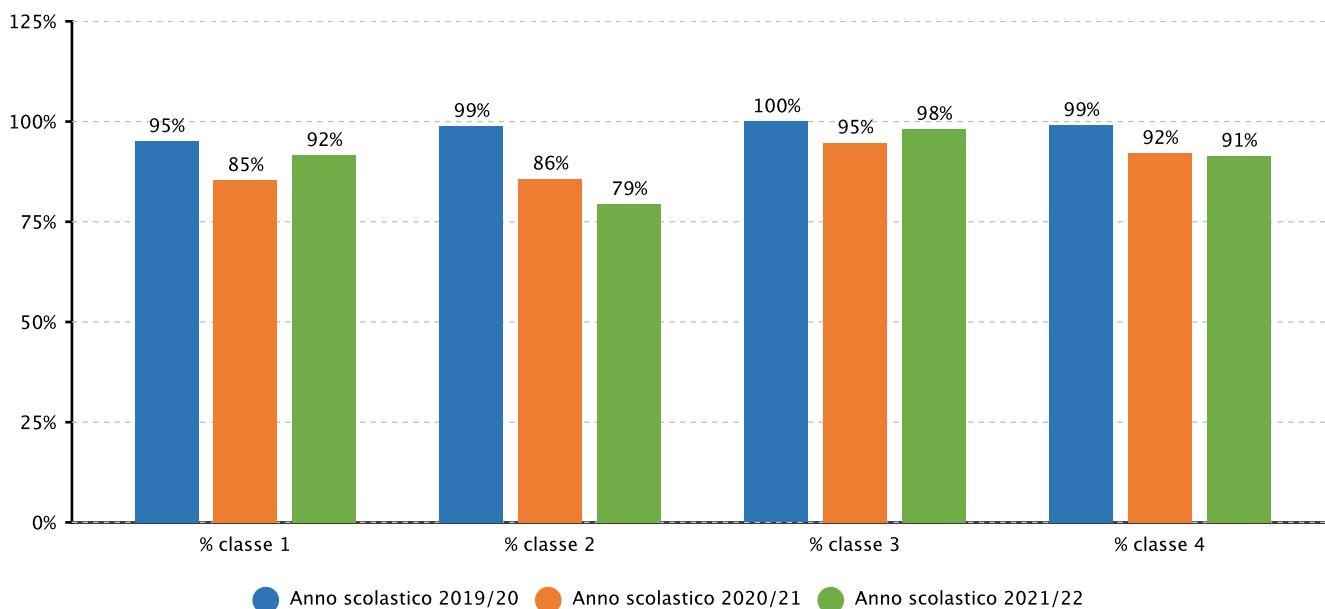
Ogni anno la scuola ha attivato in itinere attività di recupero e potenziamento. In particolare il piano estate 2021 è stato impiegato per favorire il recupero delle competenze di base. Sono stati attivati anche corsi di Italiano L2 con le risorse del potenziamento di italiano e i moduli PON

Risultati raggiunti

Attivazione di corsi e di attività laboratoriali nell'estate del 2021 e nell'autunno del 2021 a sostegno dell'ordinaria attività di recupero in itinere
Cura delle competenze linguistiche di 20 studenti

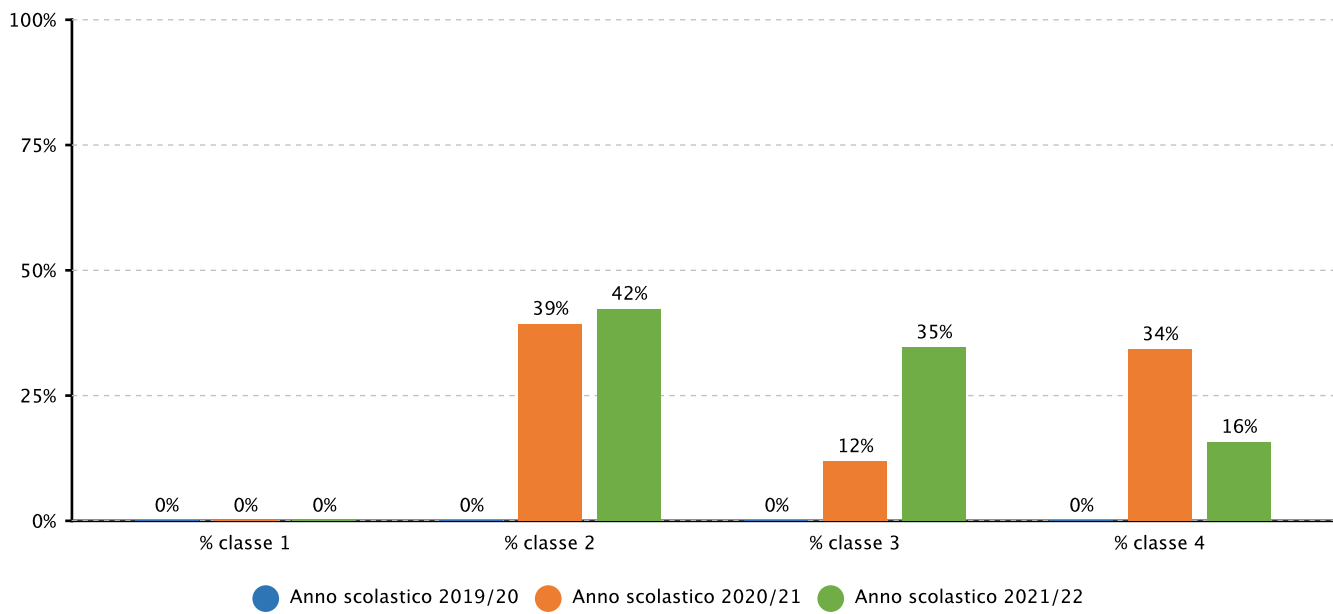
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Investimentoneirecuperi.pdf



Prospettive di sviluppo

L'analisi dei risultati da parte del NIV ha evidenziato alcune criticità e alcune linee di tendenza delle quali si dovrà tenere conto nel prossimo triennio.

La parte fondamentale per verificare l'avanzamento degli apprendimenti e la capacità del sistema scolastico di accompagnare al successo formativo ciascuno studente è quella degli esiti scolastici. Questi indicatori evidenziano che i livelli raggiunti dagli studenti sono generalmente soddisfacenti. La percentuale dei promossi tra il 1 e il 4 anno nei grafici è del 91,7%, mentre nel professionale è dell'82,8%, percentuale abbassata da una evidente fragilità del secondo anno. Soprattutto nelle classi degli indirizzi professionali non è prevista una selezione al termine del primo anno, ma al termine del secondo. Questo tempo di assestamento (nel biennio), che nelle intenzioni del legislatore dovrebbe permettere un raggiungimento degli obiettivi in un percorso con recuperi e spazi di crescita, rischia di rinviare a fine seconda una selezione che avrebbe dovuto avvenire al termine del primo anno. Le flessibilità che la riforma offre per recuperare significativamente chi viene promosso dalla prima alla seconda pur con alcune lacune dovranno essere maggiormente sfruttate.

I risultati positivi nelle fasi di recupero sono da ricondurre ai tanti interventi di sostegno e di potenziamento che nel corso degli anni sono sempre stati programmati. Un primo modo con il quale la nostra utenza acquisisce le competenze è mediante una frequenza regolare e un lavoro metodico a scuola. Pertanto la cura della presenza a scuola e il costante monitoraggio delle assenze inducono a non abbassare la soglia di guardia sulla regolarità della frequenza.

L'utenza del "Ferrari" si assesta negli esiti finali dell'esame di stato soprattutto in valori compresi tra 61/100 e 80/100. Questi nostri esiti interni di fatto trovano conferma nei risultati delle prove INVALSI svolte dalle classi quinte, che indicano una percentuale maggioritaria di studenti nei livelli 1 e 2 (fascia del 6 e del 7), con un lieve spostamento verso il livello 3 e scarse presenze nei livelli 4 e 5. E' importante per noi verificare che i nostri esiti, frutto di un lavoro interno, trovino conferma nel sistema nazionale di valutazione. Sempre in relazione alle prove nazionali standardizzate, soprattutto nell'ultimo anno è stata intensificata la preparazione delle classi con la somministrazione delle simulazioni dentro il percorso ordinario della didattica di inglese, italiano e matematica. Rispetto agli esiti dell'ITIS, rileviamo che una particolare attenzione va data a questo corso di studi, dato che ha risultati inferiori ad altri ITIS. Nell'anno 21-22 il divario è stato ridotto significativamente, ma ci sono ancora margini di miglioramento.

Riguardo ai risultati a distanza, se non li si vuole ridurre ad alcuni numeri relativi all'occupabilità dei nostri studenti, saranno da osservare nel tempo gli esiti frutto di un'azione di sistema che deve caratterizzare tutta la didattica: nella capacità di riorientare, nell'accogliere chi proviene dai CFP, nel rapporto con la formazione degli adulti. Sono inoltre da coltivare PCTO di qualità e cammini di apprendistato duale. Il tutto deve accadere dentro un progetto di chiare competenze da perseguire ai fini di uno sbocco di qualità nel mondo del lavoro o nei percorsi di ITS o accademici.

La presenza del nostro corso serale e il rapporto con il CPIA per la formazione degli adulti rappresentano una sicura occasione per sviluppare ulteriormente le opportunità di rapporto tra i percorsi della formazione e il mondo del lavoro.

Le competenze di cittadinanza europea non sono state oggetto specifico di priorità o traguardi, ma sono trasversalmente presenti in tutte le altre priorità. Infatti la nostra azione formativa si ispira alle otto competenze chiave di cittadinanza pubblicate dalla Raccomandazione europea del maggio del 2018.





Altri documenti di rendicontazione

Documento: Esiti scolastici 2021-2022